

CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA COLORN0 63 PARMA (PR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PARMA
C.F. e numero iscrizione: 02719390342
Iscritta al R.E.A. n. PR 261655
Capitale Sociale sottoscritto € 873.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02719390342
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: C100455

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Zenit Sociale e le cooperative socie con cui gestisce i servizi alle persone negli appalti sparsi sul territorio nazionale nel 2021 ha ottenuto un ritorno seppur con difficoltà ai livelli di presenze degli Ospiti Anziani nelle RSA e nelle CRA in linea con i livelli pre-Covid. Il fatturato del Consorzio a fine esercizio è pari a 15.770.382 euro, +18% sul 2020 e superiore alle attese come da evidenze dal prospetto semestrale redatto dal Direttore Generale a giugno 2021, che si attestava sui 14.500.000 euro. Va rimarcata la difficoltà affrontata nel 2020 e nel 2021 dalle attività legate al sistema welfare nazionale, la sostenibilità dei cantieri spesso venuta meno ma in parte ristabilita con i contributi ristorati a livello locale (provinciale e regionale) sugli acquisti dei DPI per la gestione del Covid-19 nelle strutture socio assistenziali. La cifra registrata in bilancio dal Consorzio per il rimborso dpi per l'anno 2021 per le strutture protette e i budget sulla salute dell'Emilia Romagna è di €. 153.685,60.

Il bilancio del Consorzio ha beneficiato del contributo straordinario triennale deliberato all'unanimità dall'assemblea dei soci del dicembre 2020 per ripristinare la sostenibilità del bilancio e della complessiva razionalizzazione delle risorse impiegate nei servizi.

Vi è da rilevare **come le misure introdotte**, nel dicembre 2020, abbiano portato anche nel 2021 ad un aumento delle competenze consortili annuali. Nonostante questa iniziativa il risultato finale di bilancio registra la perdita pari a 77.616 euro a seguito di una manovra organizzativa una tantum, soppressione della figura professionale del D.G. che è consistita in un accordo raggiunto con il direttore generale seguito da un verbale di conciliazione art 412 ter cpc. Tale manovra ha fatto spesare sul 2021 un costo una tantum di 110.000 euro a titolo di incentivo all'esodo, ma consentirà al consorzio di aver minori costi per circa 146.000 all'anno. Le attività svolte dal ex DG sono state ripartite tra presidenza, vicepresidenza e segreteria commerciale.

ANDAMENTO DEI CANTIERI

L'effetto della pandemia che ha portato da marzo a giugno 2020 alla chiusura delle attività educative e rivolte alle persone disabili ha determinato anche una diminuzione delle presenze del 25-30% nelle CRA RSA per anziani in Emilia Romagna

e in Lombardia. Nel 2021 i coordinatori dei servizi di cui il Consorzio è titolare e gestore, mensilmente hanno rilasciato feedback sulla presenza degli ospiti. Di seguito una media sulla annualità dei posti occupati per servizio:

CRA PERACCHI: 91% occupazione struttura media nel 2021;

CRA VASINI: 91,18% occupazione dei posti della Casa Residenza Anziani media nel 2021, mentre è a 68,58%

occupazione degli Appartamenti Protetti media nel 2021;

RSA SANT'ANDREA: 94% occupazione dei posti nella RSA nel 2021. (Numero medio di posti letto occupati anno 2021: 56,4. I calcoli sono fatti su un totale di 60 posti letto);

RSA CORTE COVA: 90,91% occupazione dei posti nella RSA nel 2021. (Numero medio di posti letto occupati anno 2021: 54);

Moby Dick Nido: media dei posti occupati nel 2021 pari a 27,8;

Moby Dick Scuola dell'Infanzia: media dei posti occupati nel 2021 pari a 15,6.

Nido Tappeto Volante: 100% i posti occupati nel 2021.

Per sua natura il Consorzio è parzialmente protetto dai periodi di recessione che purtroppo tocca maggiormente le cooperative socie che sono esposte nella prima linea produttiva. In quelle circostanze subisce perdite a sua volta ma in misura più compensata.

Non possiamo sottrarci dalla consapevolezza del sacrificio da parte delle associate sulla contribuzione straordinaria della durata biennale residua. Per questo occorre massimizzare le azioni commerciali volte all'ottenimento di maggiori ricavi.

Le iniziative possibili di rilancio sono individuabili: nell'espansione della base sociale, nella ripresa della partecipazione agli appalti e nello sviluppo di nuove iniziative private.

PRINCIPALI FATTI DEL 2021

Il cantiere avviato a metà settembre 2021 ad Ascoli Piceno relativo alla gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per l'Area Vasta 5 ha prodotto il fatturato 914.000 euro (da settembre a dicembre 2021). Il cantiere vede la gestione in capo a Zenit Sociale per conto delle cooperative affidatarie: Proges, Formula Servizi alle Persone e SGDD. Il 07 dicembre 2021 esce dal Consorzio la coop. Città del Sole di Bergamo.

Nel 2021 abbiamo creato le condizioni per prorogare 2 importanti concessioni in scadenza: gestione della Rsa Corte Cova in Caronno Pertusella (VA) che scadrà il 30 giugno 2022 e gestione del Gruppo Appartamenti in Monchio (PR) che è scaduto il 28 febbraio 2022. Verranno rispettivamente prorogati di 12 e 34 mesi.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Il 2020 era segnato dall'avvio di un "nuovo settore" per il Consorzio sempre nell'ambito della programmazione pubblica che guarda ai servizi privati, accompagnati dall'intervento di Fondi di Investimento, che supportano il Consorzio e le Cooperative finanziando l'acquisizione di strutture socio sanitarie educative concesse in locazione. Le criticità di questa linea di business riguarda la sostenibilità dei tassi proposti per la definizione dei canoni di locazione e la adozione dei Fondi per iniziative di grandi dimensioni possibilmente già avviate che non sempre si sposano con le esigenze della realtà in cui si avvia il progetto. Nel 2021 per una serie di motivi vari non si è ancora concretizzata nessuna delle iniziative seguite.

A riprova del lavoro dell'Ufficio di Segreteria Commerciale del Consorzio, nell'interesse di promozione delle proprie consorziate, nel 2021 sono state analizzate 118 gare ad evidenza pubblica attraverso Telemat e Start Toscana. Di cui sono state pubblicate circa 90 gare su RHD5.

Tutte le certificazioni in possesso del Consorzio nel 2020 sono state rinnovate, nell'ottica di continuare a gareggiare con gli strumenti idonei a favorire dal punto di vista commerciale le proprie socie, anche quelle più piccole e meno attrezzate nella gestione integrata dei relativi sistemi di qualità.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento



Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.369.051	94,10 %	6.967.989	93,92 %	401.062	5,76 %
Liquidità immediate	832.114	10,63 %	795.574	10,72 %	36.540	4,59 %
Disponibilità liquide	832.114	10,63 %	795.574	10,72 %	36.540	4,59 %
Liquidità differite	6.483.318	82,79 %	6.118.796	82,47 %	364.522	5,96 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.437.559	82,20 %	6.086.958	82,04 %	350.601	5,76 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	45.759	0,58 %	31.838	0,43 %	13.921	43,72 %
Rimanenze	53.619	0,68 %	53.619	0,72 %		
IMMOBILIZZAZIONI	462.120	5,90 %	451.301	6,08 %	10.819	2,40 %
Immobilizzazioni immateriali	286.541	3,66 %	318.348	4,29 %	(31.807)	(9,99) %
Immobilizzazioni materiali	91.153	1,16 %	48.527	0,65 %	42.626	87,84 %
Immobilizzazioni finanziarie	84.426	1,08 %	84.426	1,14 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	7.831.171	100,00 %	7.419.290	100,00 %	411.881	5,55 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.160.773	91,44 %	6.660.947	89,78 %	499.826	7,50 %
Passività correnti	6.483.077	82,79 %	5.413.547	72,97 %	1.069.530	19,76 %
Debiti a breve termine	6.475.733	82,69 %	5.359.798	72,24 %	1.115.935	20,82 %
Ratei e risconti passivi	7.344	0,09 %	53.749	0,72 %	(46.405)	(86,34) %
Passività consolidate	677.696	8,65 %	1.247.400	16,81 %	(569.704)	(45,67) %
Debiti a m/l termine	677.696	8,65 %	1.191.423	16,06 %	(513.727)	(43,12) %
Fondi per rischi e oneri			14.560	0,20 %	(14.560)	(100,00) %
TFR			41.417	0,56 %	(41.417)	(100,00) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	670.398	8,56 %	758.343	10,22 %	(87.945)	(11,60) %
Capitale sociale	873.000	11,15 %	883.000	11,90 %	(10.000)	(1,13) %
Riserve	10.608	0,14 %	1		10.607	1.060.700,00 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(135.594)	(1,73) %	(135.594)	(1,83) %		
Utile (perdita) dell'esercizio	(77.616)	(0,99) %	10.936	0,15 %	(88.552)	(809,73) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.831.171	100,00 %	7.419.290	100,00 %	411.881	5,55 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	145,07 %	168,03 %	(13,66) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	4,06 %	7,72 %	(47,41) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	10,68	8,78	21,64 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,83	1,93	(5,18) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	8,56 %	10,22 %	(16,24) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,09 %	0,13 %	(30,77) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanzanze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	113,67 %	128,71 %	(11,69) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	208.278,00	307.042,00	(32,17) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,45	1,68	(13,69) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	885.974,00	1.554.442,00	(43,00) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,92	4,44	(34,23) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	885.974,00	1.554.442,00	(43,00) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	832.355,00	1.500.823,00	(44,54) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	112,84 %	127,72 %	(11,65) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.895.694	100,00 %	13.440.527	100,00 %	2.455.167	18,27 %
- Consumi di materie prime	176.750	1,11 %	8.755	0,07 %	167.995	1.918,85 %
- Spese generali	15.352.726	96,58 %	13.096.018	97,44 %	2.256.708	17,23 %
VALORE AGGIUNTO	366.218	2,30 %	335.754	2,50 %	30.464	9,07 %
- Altri ricavi	125.312	0,79 %	245.768	1,83 %	(120.456)	(49,01) %
- Costo del personale	221.599	1,39 %	129.803	0,97 %	91.796	70,72 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.307	0,12 %	(39.817)	(0,30) %	59.124	148,49 %
- Ammortamenti e svalutazioni	98.032	0,62 %	22.689	0,17 %	75.343	332,07 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(78.725)	(0,50) %	(62.506)	(0,47) %	(16.219)	(25,95) %
+ Altri ricavi	125.312	0,79 %	245.768	1,83 %	(120.456)	(49,01) %
- Oneri diversi di gestione	130.028	0,82 %	152.255	1,13 %	(22.227)	(14,60) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(83.441)	(0,52) %	31.007	0,23 %	(114.448)	(369,10) %
+ Proventi finanziari	7.309	0,05 %	12.336	0,09 %	(5.027)	(40,75) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(76.132)	(0,48) %	43.343	0,32 %	(119.475)	(275,65) %
+ Oneri finanziari	(14.695)	(0,09) %	(16.498)	(0,12) %	1.803	10,93 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(90.827)	(0,57) %	26.845	0,20 %	(117.672)	(438,34) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(90.827)	(0,57) %	26.845	0,20 %	(117.672)	(438,34) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.211)	(0,08) %	15.909	0,12 %	(29.120)	(183,04) %
REDDITO NETTO	(77.616)	(0,49) %	10.936	0,08 %	(88.552)	(809,73) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(11,58) %	1,44 %	(904,17) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,01) %	(0,84) %	(20,24) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,53) %	0,23 %	(330,43) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,07) %	0,42 %	(354,76) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(76.132,00)	43.343,00	(275,65) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(76.132,00)	43.343,00	(275,65) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
straordinaria.			

Il ROE (Risultato Netto/Patrimonio Netto) rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il ROI (Reddito Operativo/Attività Nette) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate. Tale indice di bilancio riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il ROS (Reddito Operativo/Ricavi Netti) rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Dall'analisi di questi tre indicatori si può certamente evincere che la società è in grado di raggiungere e mantenere un equilibrio economico soddisfacente.

Il ROA (Utile Netto/Totale delle attività) rappresenta la redditività di tutte le attività dell'azienda

L'EBIT è un indicatore di redditività dell'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, è un'indice di performance finanziaria calcolato da ricavi meno costi, escludendo da questi interessi passivi, imposte, ammortamenti e svalutazioni

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze in quanto secondo statuto e regolamenti opera in nome proprio ma per conto dei consorziati che si assumono, limitatamente ai lavori assegnati, ogni responsabilità economica ed onere inerente l'esecuzione degli stessi.'

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.'

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società attraverso il sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.2015 si impegna nella valutazione dell'impatto ambientale nelle sue attività e nella promozione di iniziative volte al miglioramento delle prestazioni e alla prevenzione dell'inquinamento seguendo le leggi e i regolamenti ambientali nazionali e regionali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Fra i compiti principali del Consorzio, previsti dallo Statuto, ricordiamo l'attività da svolgere al fine di favorire lo sviluppo e la promozione delle cooperative associate, fornire alle stesse, in via diretta ed indiretta, servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione di interventi e progetti anche attraverso forme di collaborazione fra i soci.

Si segnala che, sulla base dell'art. 5, il numero dei soci è illimitato, il capitale sociale è variabile e Consorzio Zenit Sociale, in quanto Cooperativa, non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le Consorziato sono regolati a normali condizioni di mercato; nel caso delle attività svolte per conto delle stesse, Consorzio Zenit Sociale opera normalmente sulla base di un mandato senza rappresentanza per cui agisce in nome proprio ma per conto delle Consorziato mandanti ed il risultato si trasferisce direttamente in capo a queste ultime. Nel caso di concessioni, ove parte dei ricavi e dei costi sono in capo al consorzio, nella sua veste di ente concessionario, il consorzio ed i consorziati hanno regolato i rapporti interni attraverso un regolamento speciale con il quale le consorziato direttamente coinvolte nel contratto si sono obbligate a tenere indenni il consorzio e le altre consorziato dai rischi economici dell'iniziativa.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese collegate	9.375	9.375	-
Totale	9.375	9.375	-

Azioni proprie

La società non ha emesso azioni/obbligazioni di godimento.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Previsioni 2022.

Nell'anno 2022 ipotizziamo un ulteriore aumento del volume d'affari di circa il 15% fino a circa 18 MI di euro naturale conseguenza del mantenimento delle gestioni e degli appalti oggi in essere, e di un credibile aumento del riempimento delle strutture gestite.

Al momento possiamo affermare che il consorzio ha ridotto moltissimo i costi fissi e questo, unito all'aumento dei volumi, porterà in utile il bilancio del consorzio, utile che ci servirà per coprire le perdite pregresse accumulate e per garantire buoni servizi ai soci.

Ci sembra di notare un progressivo disinteresse dei soci verso l'attività del consorzio. Non sono stati portati all'attenzione del consorzio progetti complessi di gestione come spesso accadeva in passato, le iniziative private promosse dal consorzio non sono sfociate per vari motivi in investimenti, l'attività di scouting sulle gare viene fatta con costanza, le gare vengono

pubblicate ma non raccolgono l'interesse dei soci e ci sentiamo dire che il motivo principale del disinteresse è la percentuale consortile. Siamo stati addirittura strumentalmente accusati da un oggi ex consorziato abitualmente assente dalle assemblee di aver illegittimamente deliberato aumenti di contribuzioni nonostante l'assemblea si sia espressa all'unanimità in linea con statuto e regolamento. Comprendiamo che il 2020 ed il 2021 siano stati anni terribili per molti dei soci del Consorzio, speriamo in una credibile ripresa nel 2022 dell'attività economica che riporti i soci a collaborare tra loro attraverso l'attività consortile. Siamo convinti che il consorzio abbia forti potenzialità nel favorire la collaborazione ed il confronto tra soci e se ci sono le condizioni possa evitare la proliferazione di società di scopo per gestire singoli affari offrendo ottimizzazione finanziaria e coordinamento e servizi a costi competitivi rispetto alla costituzione di nuove società. Inoltre il consorzio con un notevole sforzo operativo ed economico ha mantenuto attive le certificazioni che rappresentano requisiti indispensabili per la partecipazione ai bandi e parta con buone possibilità rispetto alla concorrenza.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società non è esposta a rischi di natura finanziaria e non ha pertanto un programma di gestione dei rischi. La società non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio, e non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Pertanto non essendoci strumenti finanziari di cui al punto 6 bis dell'art. 2428 comma 3 del codice civile, viene meno la valutazione dei rischi medesimi, così pure si ritiene che non siano da prendere in considerazione altri rischi finanziari inerenti l'attività tipica della società.'

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società

Con riferimento, in particolare, all'art. 2 della Legge 59/92, si precisa che il Consiglio di Amministrazione si è adoperato nel corso dell'esercizio, in base al mandato ricevuto, per realizzare nel miglior modo possibile l'aspetto sociale nell'ambito degli scopi mutualistici.

Le differenti provenienze territoriali dei soci del consorzio e gli incarichi assunti dagli stessi nell'ambito degli Organismi di rappresentanza del Movimento Cooperativo hanno permesso non solo una loro partecipazione attiva alla vita delle varie istanze di Legacoop provinciale, regionale e nazionale ma anche uno scambio utile al consorzio per quanto riguarda la discussione in atto sul futuro e sull'evoluzione della stessa struttura associativa e di rappresentanza.

L'esperienza del Consorzio Zenit ha quindi permesso anche una riflessione, nelle sedi associative dei diversi territori, che riteniamo utile all'evoluzione della stessa natura imprenditoriale delle aziende cooperative aderenti all'associazione.

In generale il Consorzio è stato gestito in ottemperanza allo scopo mutualistico previsto dall'art. 2513 del c.c. e dallo Statuto Sociale

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative con il numero C100455 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg. del c.c. Categoria: Cooperative Sociali. Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a).

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto le prestazioni di servizio da parte dei soci. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico nella voce B7 – costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99,24% dell'attività complessiva.

Sedi secondarie

In ottemperanza al disposto dell'ultimo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile dichiariamo che ZENIT non ha eletto sedi secondarie



Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa..

Parma, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. GUIDO COSCIA

